



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.P.C.M. 98 del 11.02.2014, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";
- VISTO il D.M. 916 del 18.12.2014, con il quale è stata disposta l'organizzazione ed i compiti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;
- VISTA la L. 241/90 e s.m.i., ed in particolare il disposto del comma 1 dell'art. 12 (provvedimenti attributivi di vantaggi economici), che prevede la predeterminazione dei criteri e delle modalità per la concessione delle provvidenze;
- VISTI il D.Lgs. 196/2003, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", la L. 190/2012 e il D.Lgs. 33/2013;
- VISTA la L. 196/2009, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, di approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31.12.2021, che prevede la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022/2024;
- RAVVISATA l'opportunità di far riferimento alla normativa vigente per la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'indicatore situazione economica equivalente (ISEE);
- VISTO il DPR 445/2000, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, relativa alla certificazione;
- RITENUTO di dover procedere all'individuazione dei criteri e delle modalità di concessione delle *provvidenze a favore del personale dipendente del Ministero dell'Istruzione in servizio negli uffici periferici o nelle Istituzioni Scolastiche della regione Lombardia, di quello cessato dal servizio e dei loro familiari;*

D E C R E T A

le provvidenze di cui al presente provvedimento sono concesse con decreto direttoriale, previa valutazione delle domande da parte della Commissione appositamente istituita.

Art. 1) - Beneficiari

Il personale dipendente del Ministero dell'Istruzione in servizio alla data dell'evento, con contratto a tempo indeterminato, negli Uffici o nelle Istituzioni Scolastiche Statali della Regione Lombardia, nonché quello cessato dal servizio nei medesimi Uffici ed Istituzioni Scolastiche nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, ed i loro familiari di seguito specificati:

- figli,
- coniuge, anche legalmente separato
- genitori, fratelli, sorelle, suoceri, persone conviventi, con la medesima residenza



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

- persone componenti la famiglia anagrafica (nucleo familiare di fatto), purché conviventi con la medesima residenza.

Art. 2) - Eventi, condizioni, limiti ed esclusioni

1. Le provvidenze sono concesse per le istanze presentate in relazione alle evenienze di seguito elencate:
 - A) malattie gravi da cui derivino spese per cure mediche e di degenza effettivamente sostenute e documentate;
 - B) decesso.
2. La spesa minima per la quale è consentito inoltrare domanda di sussidio è fissata in € 1.000,00 per singolo evento (anche intesa come spesa complessiva relativa ad una medesima evenienza: singole spese di importo inferiore a € 1.000,00 sommate tra loro ai fini del raggiungimento del requisito minimo di importo).
3. I sussidi sono concessi nei limiti dell'importo speso, per le spese sostenute e documentate nell'anno 2021.
4. Il personale di cui al precedente art. 1) può presentare domanda di sussidio per sé o per un familiare
 - qualora non abbia usufruito negli anni precedenti del medesimo contributo una tantum per spese ascrivibili alla stessa malattia;
 - qualora non si tratti di spese riferite a rette per ricoveri in case di cura per anziani o spese per protesi e cure dentarie;
 - qualora il reddito familiare, determinato con l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non sia superiore a € 35.000,00;
 - qualora dichiarati di non portare le spese, per le quali chiede il sussidio, in detrazione con la dichiarazione dei redditi 2022 (anno di imposta 2021);
5. Sono escluse le spese del Servizio Sanitario Nazionale (TICKET) e quelle rimborsate e/o rimborsabili da Enti e/o Società Assicuratrici e di assistenza volontaria o obbligatoria.
Sono escluse anche le spese non strettamente connesse alle esigenze di cura delle patologie quali, ad esempio, quelle sostenute per viaggi, pernottamenti, telefonate, ristori, etc..., nonché quelle farmaceutiche.

Art. 3) - Malattie gravi

Sono prese in considerazione le domande di sussidio relative a spese connesse alla sussistenza di patologie gravi, del dipendente e/o di un familiare (tra quelli indicati all'art. 1.) Le già menzionate spese devono essere state effettivamente sostenute e devono essere adeguatamente documentate mediante presentazione delle relative ricevute fiscali, nonché di ogni altro certificato e/o documento idoneo a comprovare la patologia, rilasciato dal Servizio Sanitario Nazionale.

Art. 4) - Decesso

Sono prese in considerazione le domande di sussidio relative alle spese sostenute a seguito di decesso di uno dei familiari indicati all'art. 1, nonché per le spese sostenute dai familiari stessi, per il decesso del dipendente.

Le già menzionate spese devono essere state effettivamente sostenute e devono essere adeguatamente documentate mediante presentazione delle relative fatture o ricevute fiscali.

Art. 5) - Domande

Le domande di concessione delle provvidenze, sottoscritte con firma autografa e scannerizzate, devono pervenire direttamente a questa Direzione Generale, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **23,59** del **26 maggio 2022** all'indirizzo di posta certificata drlo@postacert.istruzione.it, oppure consegnate in originale al seguente indirizzo: Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, via Polesine, 13 – Milano Faranno fede la ricevuta di consegna o il timbro di arrivo.

Scaduto il termine, non sarà possibile accogliere nessuna integrazione. Domande incomplete o prive della documentazione di cui all'art. 6, non saranno prese in considerazione.

Nella domanda, redatta utilizzando esclusivamente il **Modello di domanda – Sussidi anno 2022 (spese 2021)**, scaricabile dal sito internet istituzionale, parte integrante del presente provvedimento, compilato e sottoscritto dal richiedente, devono essere indicati:

- dati anagrafici e codice fiscale;
- ruolo di appartenenza attuale o passato;



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale

Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

- ultima sede di servizio;
- composizione del nucleo familiare;
- indirizzo, e-mail e recapiti telefonici;
- coordinate bancarie - codice IBAN - per l'eventuale accredito del sussidio.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Qualora dalle operazioni di verifica dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti ed incorrerà nelle sanzioni penali e/o disciplinari previste dalla normativa vigente.

Art. 6) - Documentazione

1. Alla domanda vanno allegati i documenti di spesa sostenuta e le eventuali certificazioni in originale o copie, dichiarate conformi sotto la propria responsabilità. Gli stessi devono risultare intestati al richiedente o ad uno dei beneficiari di cui all'art. 1;
2. **indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) corrente.** Lo stesso è calcolato sulla base della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è riferito ai componenti il nucleo familiare del richiedente come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. 159 del 05.12.2013 (con esclusione del reddito riferito al deceduto/a, per la richiesta di cui all'art. 4);
3. copia del documento di identità e del codice fiscale del richiedente.

Non saranno prese in considerazione autodichiarazioni relative a spese sostenute.

La documentazione, con i relativi dati necessari per la valutazione e concessione dei sussidi, è raccolta e custodita presso questo Ufficio Scolastico Regionale ed è utilizzata dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità di cui al presente procedimento.

Art. 7) - Criteri di assegnazione

La Commissione esaminerà le domande pervenute e ne valuterà l'ammissibilità.

La Commissione stessa, esaminate le istanze pervenute, le elencherà e proporrà al Direttore generale l'attribuzione dei sussidi.

In caso di insufficienza delle risorse rispetto alle richieste in graduatoria, l'Amministrazione procederà a corrispondente riduzione proporzionale delle somme, che consenta una equa distribuzione dei sussidi.

L'erogazione delle provvidenze in parola è subordinata all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie erogate da parte del Ministero dell'Istruzione sul Capitolo 2115 per l'esercizio finanziario 2022.

Dalla partecipazione alla presente procedura, in caso di mancata assegnazione di fondi da parte del MI, non deriva alcun impegno per l'Amministrazione né alcun diritto in capo a coloro i quali abbiano presentato domanda.

Art. 8) - Pubblicazione

Il presente provvedimento è disponibile e reso pubblico sul sito web di questa Direzione Generale.

L'elenco numerico del personale ammesso al beneficio delle provvidenze verrà pubblicato sul medesimo sito.

IL DIRETTORE GENERALE
Augusta CELADA

Ufficio I – dirigente Luciana Volta/MA/NL